

**BERLINGO.** Un riconoscimento in memoria del primo cittadino

# L'eredità morale di Ciapetti in una tesi sul bene comune

Dario Ciapetti non c'era. Il sindaco di tutti se n'è andato per sempre. Ma la sua eredità è viva più che mai.

La dimostrazione la si è avuta ieri sera nell'auditorium della «sua» scuola media «a emissioni zero», che ha ospitato la consegna dei premi per tesi di laurea a lui dedicati.

Premi voluti dall'Ancv, l'associazione nazionale comuni virtuosi, dal Comune di Berlingo e dalla Fondazione **Cogeme**.

«Abbiamo ricevuto ben 75 tesi da tutta Italia - ha spiegato il



Il momento della consegna del premio a Elena Taverna

presidente dell'Ancv, Luca Fioretti - che entreranno a far parte del patrimonio dell'associazione e verranno rese pubbliche sul nostro sito». Il premio - 1.500 euro - è andato alla tesi di Elena Taverna. Tema: «La riscoperta dei beni comuni: percorsi di riflessione per un innovazione democratico». Lavoro discusso alla Sapienza di Roma e centrato su un concetto molto caro a Ciapetti, quello del «bene comune». Argomento che è stato trattato con un approccio concreto, nell'ambito di un fare amministrativo più partecipato e democratico. A consegnare il premio la vedova di Ciapetti, Gabriella Mombelli, insieme al sindaco Cristina Bellini e al consigliere di Fondazione **Cogeme** Gabriele Archetti. ● **RTED.**

